

Oltre 100 milioni a consulenti per certificare la sanità statale

Rimuovere filigrana ora

Le Regioni pagano revisori esterni del network Kpmg per approvare le spese. Il governo studia una stretta. Indagano Corte dei Conti e magistrati calabresi

Paolo Russo / REGGIO CALABRIA

Oltre 100 milioni di euro in un decennio dispensati dalle Regioni al colosso delle revisioni dei conti Kpmg, dove il controllore dei bilanci sanitari regionali finisce per essere lautamente pagato dal controllato, per funzioni che potrebbero essere svolte da Ministero dell'Economia e Agenas, l'Agenzia pubblica per i servizi sanitari regionali. Nelle Regioni in piano di rientro per i deficit sanitari le cose vanno così, in barba alla trasparenza di verifiche contabili e del rispetto dei Livelli essenziali di assistenza (Lea). Compito affidato a Kpmg e altri advisor.

E che le cose non filino del tutto lisce lo dimostra il fascicolo aperto dalla Corte dei Conti e l'inchiesta della Procura di Reggio Calabria sul pagamento di doppie fatture a una clinica privata, nonostante i calabresi dal 2009 paghino 4 milioni l'anno alla multinazionale per tenere sott'occhio i



La corsia di un ospedale

conti. L'ultimo contratto stipulato dalla Consip con Kpmg e la Bocconi per affiancare le Regioni sui conti sanitari e il rispetto dei Lea è del giugno 2018. Vale più di 13 milioni e interessa Abruzzo, Calabria, Campania, Lazio, Molise e Sicilia, mentre il Piemonte ha stipulato un suo contratto a fine 2017 del valore di circa 6 milioni. Appalti che si susseguono in realtà da 10 anni per un valore che secondo Agenas supera i 100 milioni.

Ora però a volerci vedere chiaro è il vice ministro della Salute, il M5s Pierpaolo Sileri. «Il ricorso alle società di consulenza da eccezionale è diventata la regola, senza peraltro che, come dimostrano gli anni trascorsi, ci sia stato un trasferimento di competenze e di know how verso le amministrazioni regionali in difficoltà». Un compito «formativo» che era invece previsto sin dal primo contratto, ma evidentemente mai svolto, visto che si è proceduto di rinnovo in rin-